



ORIGINALE

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL SINDACO

N. 67 DEL 09.10.2019

**OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI
SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS 165 DEL 2001 E S.M.I.**

L'anno duemiladiciannove il giorno _____ del mese di _____ alle
ore _____ nella sala delle adunanze del Comune,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 551/GAB del 18.06.2019,

Vista la proposta di determinazione inerente l'oggetto;

Visti gli allegati pareri;

DETERMINA

Di approvare la superiore proposta e, in conseguenza, adottare il presente atto con la narrativa, motivazione ed il disposto, da intendersi qui integralmente riportato e trascritto

Il Commissario Straordinario
Dott. Rosario Arena





COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore 1° Affari Generali e Risorse Umane

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO

STRAORDINARIO CON I POTERI DEL SINDACO

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS 165 DEL 2001 E S.M.I.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- l'art. 55 bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs.150/2009 in vigore dal 15/11/2009, stabilisce che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio Ordinamento, individua l'Ufficio competente per i procedimenti Disciplinari (U.P.D) e che la funzione di detto Ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del Procedimento (la sanzione);
- l'art. 15 comma 3 del D.P.R. 62/2013 ha introdotto nuove competenze in capo al predetto ufficio nell'ambito della predisposizione e aggiornamento del codice di comportamento delle singole amministrazioni pubbliche obbligate a tale adempimento;


Considerato che:

- ai sensi del citato art. 55 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del Responsabile dell'Area con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione dal servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D.lgs. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità, ai Responsabili di area, purché aventi qualifica dirigenziale;

Preso atto che in questo Comune, non essendo presenti Responsabili con qualifica dirigenziale, la competenza delle sanzioni deve essere ripartita tra il Responsabile del Settore cui il dipendente fa riferimento, e l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Attesa l'obbligatorietà, pertanto, di istituire l'Ufficio competente ad avviare istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);

Ritenuto, altresì, di dover istituire l'Ufficio competente per i provvedimenti disciplinari, come di seguito indicato, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:

- 
- a) Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
 - b) Responsabile del Settore 1° Affari Generali e Risorse Umane, con ruolo di componente ordinario
 - c) Responsabile del Settore ove risulta assegnato il dipendente a carico del quale si avvia il procedimento disciplinare;

Ritenuto opportuno, al fine di precisare e rendere chiare le diverse competenze in materia disciplinare, prevedere una diversa composizione dell'Ufficio competente per i provvedimenti disciplinari nel caso in cui vi siano procedimenti a carico di titolari di posizione organizzativa. In tal caso il componente incompatibile sarà sostituito individuando un altro responsabile di posizione organizzativa seguendo il seguente ordine:

1. Responsabile Settore 3° Servizi Economico-Finanziari
2. Il Responsabile del Settore 2° Servizi alla Comunità e alla Persona
3. Il Responsabile del Settore 4° Sviluppo del Territorio e Cura della Città;

Visti:

- l'art. 55 e segg. del D.lgs. 165/2001 introdotto dall'art. 69 del D.lgs 150/2009;
- l'art. 23 e seguenti del CCNL del 06.08.1995 e successive modificazioni e integrazioni; VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni adottato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62;
- il Codice di Comportamento interno dell'Ente approvato con Deliberazione n. 15 del 31.01.2014, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
- il D.Lgs n.165/2001;
- il D.lgs 150/2009;
- la L.183/2010 (collegato Lavoro);
- l'art.55 e segg. del D.Lgs 165/2001;
- l'art.23 e segg. Del C.C.N.L. 6.7.1995 e successive modificazioni e integrazioni e C.C.N.L. 11.4.2008;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 e dato atto che in merito non è stato acquisito il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o accertamenti di entrata; Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DETERMINA

1. **Di approvare** la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di costituire** l'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UDP), competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, come di seguito indicato, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:
 - a) Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
 - b) Responsabile del Settore 1° Affari Generali e Risorse Umane, con ruolo di componente ordinario
 - c) Responsabile del Settore ove risulta assegnato il dipendente a carico del quale si avvia il procedimento disciplinare;
3. **Di prevedere** una diversa composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UDP), nel caso in cui vi siano procedimenti a carico di titolari di posizione organizzativa. In tal caso il componente incompatibile sarà sostituito individuando un altro responsabile di posizione organizzativa seguendo il seguente ordine:
 - a) Responsabile Settore 3° Servizi Economico-Finanziari
 - b) Il Responsabile del Settore 2° Servizi alla Comunità e alla Persona
 - c) Il Responsabile del Settore 4° Sviluppo del Territorio e Cura della Città;
4. **Di dare atto che** ai soggetti sopra individuati (Ufficio Procedimenti Disciplinari e relativi responsabili) sono attribuiti le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari e segnatamente dal C.C.N.L. 6.7.1995 come modificato dal C.C.N.L. 22.1.2004 e dal C.C.N.L. 11.4.2008 nonché dal D.Lgs. 150/2009;
5. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie per opportuna conoscenza;
6. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione all'albo *on line* del Comune, sul sito web ufficiale del Comune;
7. **Di dichiarare** con successiva e separata e unanime votazione favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000
8. **Rende noto** che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il Segretario Generale
Dot. Lucio Guarino



PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

**OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI
SENS DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS 165 DEL 2001 E S.M.I.**

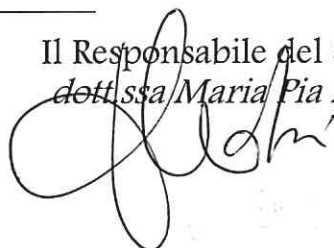
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li _____

Il Responsabile del Settore
dott.ssa Maria Pia Motisi



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'Albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

Il Segretario Generale
GUARINO
